

FINCANTIERI

Muggiano in salute Accordi garantiti

Le assicurazioni dei manager ai politici

SUMMIT

I vertici della Divisione militare incontrano gli amministratori locali «Nessun taglio»

IMPEGNO

Impegno della società a completare gli organici secondo le quote concordate con i sindacati

A SEGUITO dell'incontro di venerdì scorso tra il Presidente della Provincia Giuseppe Ricciardi, il vice Sindaco Marcello Delfino, l'Assessore Regionale Renzo Guccinelli ed i vertici della Fincantieri Divisione Militare, ieri mattina le organizzazioni sindacali Cgil Cisl e Uil, che avevano richiesto l'intervento Istituzionale, sono state informate sull'esito della riunione. Rassicurante la posizione espressa dal Direttore Generale della Divisione Militare di Fincantieri, l'ingegner Alberto Maestrini e dal suo staff che hanno riconfermato la missione principale del cantiere di Muggiano nel settore militare e smentito ogni ipotesi di trasferimento delle attrezzature per la produzione dei sommergibili ad altri cantieri.

La nuova linea di produzione di super yacht, che prende avvio con la costruzione di un esemplare di 134 metri da realizzarsi nei prossimi tre anni, è un settore aggiuntivo che, considerato mercato in crescita, consente ora e consentirà in futuro di completare le ore

lavorative necessarie a saturare il cantiere, garantite solo per il cinquanta per cento dai programmi delle produzioni di difesa.

L'ingegner Alberto Maestrini ha espresso soddisfazione per le notizie relative al finanziamento del programma per la costruzione delle Fregate Fremm, esposto dal Sottosegretario Lorenzo Forieri, confermando le tradizionali modalità di produzione che prevedono la costruzione delle imbarcazioni in due tronconi, uno costruito al Muggiano, uno a Riva Trigo-

so, con la loro unione e l'allestimento completato nel cantiere spezzino.

In ultimo sono giunte le assicurazioni rispetto all'organico, oggi sottodimensionato.

Pur considerando un cambiamento di mix professionale, l'impegno di Fincantieri resta quello di completare gli organici secondo le quote concordate con le Organizzazioni Sindacali.

Nel corso della settimana, l'ingegner Maestrini ed il dottor Scarro-ne, responsabile delle relazioni sindacali, hanno annunciato che

prenderanno i necessari contatti con Fim, Fiom e Uilm per fissare un incontro e per definire più compiutamente il quadro della situazione.

IERI, intanto, Astensione di un'ora e mezza dal lavoro per ogni turno da parte dei 1100 dipendenti del cantiere Fincantieri di Riva Trigoso per consentire ai componenti della RSU ed ai rappresentanti sindacali di dare vita alle assemblee per discutere del delicato problema della privatizzazione della società.

Come avvenuto in altri poli produttivi italiani del gruppo, i lavoratori di Riva Trigoso hanno espresso forti preoccupazioni all'operazione in borsa che di fatto consentirebbe l'ingresso di qualsiasi imprenditore privato con in primo piano la speculazione sulle azioni prima ancora dell'occupazione. In particolare si teme lo smembramento del reparto della Meccanica (dove lavorano circa 300 unità), di fatto già inglobato alla società «Isotta Fraschini» in Puglia.